



COMUNE DI STRIANO

Città Metropolitana di Napoli)
Via Sarno, 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081 8276103 – P.I. 01254261215 C.F. 01226000634

Ufficio Personale

Decreto n. 3 del 10.01.2019

Prot. n. 369 dell'11.1.2019

Oggetto: Conferimento titolarità Posizione Organizzativa relativa al Servizio “Affari Generali” alla dott.ssa Maria Antignani

IL SINDACO

Premesso che

ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, *‘Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali’.*

Ai sensi dell'art.109, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, *‘Gli incarichi dirigenziali sono conferiti, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate nel regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati in programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco della Giunta o dell' Assessore di riferimento’; ‘Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all' art. 107, commi 2 e 3, fatta salva, l'applicazione dell' art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione’.*

L'art. 17, comma 1, del CCNL del 21.05.2018, prevede che: *“Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13”.*

L'art. 15 del suddetto C.C.N.L. del 21.5.2018, stabilisce, al comma 2, che *‘L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità’, e, al comma 4, che ‘Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento’.*

Questo Comune è privo di figure dirigenziali, per cui le responsabilità dei Servizi vengono affidate ai dipendenti con qualifica apicale.

Con delibera di G.C. n.1 del 10.01.2019, è stata adottata la metodologia per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative, da sottoporre a confronto con le parti sindacali, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 21.5.2018.

In data 10/01/2019, il Nucleo di Valutazione, nella persona della dott.ssa Angela Sosto, ha effettuato la pesatura delle posizioni organizzative sulla base della suddetta ipotesi di graduazione delle stesse.

Secondo la metodologia per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative approvato “per il conferimento degli incarichi si terrà conto:

- a) delle funzioni e attività da svolgere;
- b) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D”;

Dato Atto che l’art. 14, comma 1-quater del D.Lgs. n.33/2013, modificato dal D.Lgs. n.97/2016, prevede quanto segue: *“Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi”.*

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n.267

Visto lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sul funzionamento Uffici e Servizi, approvato con Delibera di Giunta n. 52 del 31.03.2011 e successiva delibera di modifica n. 33 del 16.04.2013;

- il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.

Ritenuto

di conferire, alla stregua dei suddetti criteri, giusta vigente organizzazione degli uffici e dei servizi la Responsabilità del Servizio Affari Generali e la conseguente titolarità della posizione organizzativa alla dott.ssa Maria Antignani, dipendente a tempo parziale e a tempo indeterminato del Comune di Striano, in qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo presso il Servizio Affari Generali, in possesso dei titoli culturali e professionali richiesti per tale incarico, conferendole, pertanto le funzioni di cui all’articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 fino al 31.12.2019.

DECRETA

per i motivi e tenuto conto dei presupposti di cui in premessa che, qui di seguito, si intendono integralmente richiamati, anche se non materialmente trascritti:

Di conferire, alla stregua dei criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione delle p.o., adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2019, l’incarico, ai sensi dell’ art., 50 comma 10 del D.Lgs 267/2000, di Responsabile del Servizio Affari Generali, conferendole la conseguente titolarità della posizione organizzativa, con decorrenza dal 10 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, salvo proroga.

Di assegnare alla suddetta tutti i compiti e le funzioni di cui all’art. 107 del dlgs 267/2000, conferendole autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ai fini attuativi della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica inerente le attività dei

servizi assegnati, comprese le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro che assumono con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro (art. 89, comma 6, del Dlgs 267/2000 e art. 5, comma 2, del Dlgs 165/2001).

Di stabilire che

l'esercizio delle funzioni di responsabilità di cui al presente provvedimento comporta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 2, della legge 241/90, l'assunzione della responsabilità di tutti i procedimenti amministrativi di competenza del Servizio Affari Generali.

Gli obiettivi assegnati al Responsabile sono quelli desumibili dalle proposte dell'Amministrazione, dal PEG, nonché quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse con atto formale del Sindaco e degli Assessori di riferimento e con delibere di Giunta o di Consiglio comunale. In particolare, ai sensi dell'art. 14, comma 1-quater del D.Lgs. n.33/2013, modificato dal D.Lgs. n.97/2016, sono assegnati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, con precisazione che il mancato raggiungimento di tali obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e che del mancato raggiungimento degli stessi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

L'incarico come sopra conferito potrà essere revocato nei casi previsti dalla surrichiamata metodologia, dall'art. 10 del vigente regolamento comunale disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi e negli altri casi disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

In caso di assenza o impedimento, il Responsabile del Servizio Affari Generali sarà sostituito temporaneamente dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, secondo i criteri stabiliti all'articolo 9 del vigente Regolamento sul funzionamento degli Uffici e Servizi.

Alla dott.ssa Maria Antignani, Responsabile del Servizio Affari Generali, titolare di posizione organizzativa a cui si applicano le disposizioni di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL del comparto Regioni – Autonomie locali del 2016-2018, viene attribuita la retribuzione di posizione di € 9.800,00, parametrata all'orario di lavoro part-time al 67%, in conformità dell'ipotesi di graduazione delle p.o., della pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione dr.ssa Sosto e della disponibilità prevista per il corrente esercizio finanziario per fronteggiare i relativi oneri nei limiti della normativa di riferimento, fatta salva diversa determinazione tenuto conto delle risultanze derivanti dal confronto con le organizzazioni sindacali in conformità al vigente CCNL.

Alla suddetta funzionaria compete l'indennità di risultato prevista nella misura massima del 25% dell'importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzioni di risultato, che sarà corrisposta a seguito di apposita valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Il trattamento economico come sopra fissato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.

Di acquisire, contestualmente all'accettazione, dichiarazione della dipendente incaricata in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconfiribilita' e incompatibilita' (ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 20, del D.lgs. 39/2013), in conformità di quanto previsto dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Di notificare il presente provvedimento all'interessata, pubblicarlo, in uno con la suddetta dichiarazione, sul sito istituzionale dell'Ente, Albo Pretorio e sezione Amministrazione Trasparente,

e trasmetterlo all'Ufficio Personale, al Nucleo di valutazione e al Revisore dei conti, per quanto di rispettiva competenza.

Striano, 10/01/2019

IL SINDACO

Arch. Aristide Rendina

Per ricezione e accettazione

dott.ssa Maria ANTIGNANI
